



VERBALE N. 16/2023

**COMUNE DI POGGIO RENATICO  
PROVINCIA DI FERRARA**

**PARERI**

ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 239 - 1° COMMA LETT. B) - D.LGS. N. 267/00

**Proposta di Deliberazione  
CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 193 DEL D.LGS. 267/2000 E ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025. 4^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025. APPLICAZIONE QUOTE DI AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2022 ACCANTONATO E DISPONIBILE.**

**PARERE DEL REVISORE UNICO DEI CONTI**

Il sottoscritto Dott. Stefano Bigi, in qualità di Organo di Revisione economico-finanziario del Comune di Poggio Renatico, nominato con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 del 13/10/2020,

Richiamato l'art. 239, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, il quale prevede:

- al comma 1, lettera b.1), che l'organo di revisione esprima un parere sugli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- al comma 1-bis), che nei pareri venga *"espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori"*;

**RICHIAMATE:**

- la deliberazione di C.C. n. 46 del 28/12/2022, con cui è stato approvato il DUP per il triennio 2023-2025;
- la Deliberazione C.C. n. 47 del 28/12/2022 avente per oggetto: Approvazione bilancio di previsione finanziario triennio 2023-2025 e relativi allegati;
- la deliberazione di G.C. n. 122 del 29/12/2022 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione per il triennio 2023-2025 e sono state assegnate le dotazioni finanziarie

in termini di competenza per il triennio 2023-2025 e con riferimento al primo esercizio in termini di cassa;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 - TUEL - parte seconda "Ordinamento finanziario e contabile" che detta le norme per la gestione finanziaria e contabile degli enti locali ed in particolare l'art. 175 "Variazioni al bilancio di Previsione ed al piano esecutivo di gestione" il quale:

- al comma 1. sancisce che "Il bilancio di previsione può subire variazioni di competenza e di cassa nel corso dell'esercizio sia nella parte prima, relativa alle entrate, sia nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento";
- al comma 2 sancisce che: "le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater"
- al comma 4 sancisce che: "ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine".
- Al comma 8 sancisce che: "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31/ luglio di ciascuna anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";

VISTO l'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" che testualmente recita:

- "1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162 comma 6;
- 2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare contestualmente:
  - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
  - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
  - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.
- La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.
- 3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194 comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'articolo

1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

- 4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”;

RICHIAMATO il proprio verbale n. 37 del 13/12/2022, relativo al parere favorevole rilasciato in merito alla proposta di approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025 approvato dal consiglio comunale dell'ente, con deliberazione n. 47 del 28/12/2022;

RICHIAMATO il proprio verbale n. 7/2023, relativo al parere favorevole rilasciato in merito alla proposta di approvazione del Rendiconto 2022, approvato dal consiglio comunale dell'ente, con deliberazione n. 9 del 27/04/2023;

ESAMINATA la proposta di deliberazione ricevuta, di cui all'oggetto, che sarà approvata dal Consiglio Comunale, nella prossima seduta consiliare, completa dell'elenco delle variazioni di bilancio triennio 2023-2025 da apportare e degli altri allegati;

CONSIDERATO che questo ente ha approvato il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2022 entro il termine di legge, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 assunta in data 27/04/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, dove si evidenzia un risultato di amministrazione di € 3.360.887,53 così suddiviso:

**Parte accantonata:**

|   |                |
|---|----------------|
| • Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022 | € 1.366.728,02 |
| • Fondo anticipazioni liquidità                     | € 0,00         |
| • Fondo perdite società partecipate                 | € 380,17       |
| • Fondo contenzioso                                 | € 62.000,00    |
| • Altri accantonamenti                              | € 64.603,23    |

**Tot. parte accantonata** € 1.493.711,42

**Parte vincolata**

|   |              |
|---|--------------|
| • Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | € 339.215,36 |
| • Vincoli da trasferimenti                            | € 41.041,54  |
| • Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui        | € 0,00       |
| • Vincoli formalmente attribuiti dall'ente            | € 0,00       |
| • Altri vincoli                                       | € 0,00       |

**Tot. parte vincolata** € 380.256,90

**Parte destinata agli investimenti** € 54.519,69

**Parte disponibile** € 1.432.399,52

**Totale risultato di amministrazione 2022** € 3.360.887,53

VISTI:

- l'analisi svolta dagli uffici comunali, le cui certificazioni risultano conservate agli atti del comune, relativamente alle entrate e spese assegnate con il Peg 2023-2024, coadiuvati dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'ente, dalla quale è emerso che i programmi e le finalità dell'ente sono in fase di piena attuazione in relazione alle risorse sia correnti che in conto capitale assegnate agli stessi, rendendosi tuttavia necessario alcune variazioni al bilancio 2023-2025 in entrata e spesa;
- La proposta di deliberazione e allegati di cui all'oggetto, che sarà approvata nei termini, dal Consiglio Comunale, nella prossima seduta consiliare, comprensiva delle variazioni da apportare al bilancio di previsione triennio 2023-2025, al fine del mantenimento degli equilibri di bilancio 2023-2025, che appaiono congrue e attendibili a livello previsionale sulla base della comunicazione delle spettanze erariali, e delle previsioni di accertamenti ad oggi risultanti nel bilancio 2023 sul fronte delle entrate, nonché congrue a livello di modifiche alle missioni e programmi di spesa evidenziati nello schema di variazioni proposte, viste le motivazioni citate negli allegati alla proposta di deliberazione, il tutto nel rispetto del pareggio di bilancio 2023-2025 a livello previsionale;

RICHIAMATO l'art. 187 comma 2) del TUEL che prevede che:

*"La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'articolo 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti. Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

DATO ATTO

- che allo stato attuale l'ente non necessita di applicazione di avanzo disponibile 2022 al bilancio corrente e che pertanto risulta in equilibrio;
- che con la proposta di deliberazione in oggetto, si provvede ad applicare una quota di avanzo accantonato 2022 di € 21.644,68 per il riversamento alla Provincia e allo Stato della quota spettante dei proventi da contravvenzioni stradali comminate su strade provinciali e statali nel corso del 2022, come da rendiconto 2022 trasmesso entro il 31/05/2023 dall'ente;
- Che l'ente prevede con la proposta in oggetto, l'applicazione di parte dell'avanzo disponibile a spese d'investimento per complessivi € 715.000,00;

- che i dati al momento conosciuti della gestione dell'esercizio finanziario 2023 a seguito delle variazioni apportate al bilancio 2023-2025 con le deliberazioni approvate fino ad oggi, compresa la proposta di cui all'oggetto, non fanno prevedere né un disavanzo di amministrazione per squilibrio della gestione di competenza né della gestione dei residui, né squilibri di cassa;
- che il modello aggiornato di F.C.D.E. 2023 a seguito delle variazioni di bilancio, con importo accantonato nel bilancio 2023, dimostra un accantonamento prudentiale e rispettoso degli accantonamenti minimi previsti per legge, con riferimento alle poste soggette a svalutazione crediti, i cui introiti possono essere soggetti a estrema variabilità;
- che relativamente alle opere pubbliche inserite nella proposta di variazione al bilancio 2023-2025, che singolarmente siano di importo superiore a € 100.000,00 sarà necessario provvedere all'adeguamento del Piano triennale dei lavori pubblici 2023-2025, con l'inserimento di tali opere prima della loro realizzazione;
- che l'applicazione al bilancio 2023 di parte dell'avanzo di amministrazione disponibile 2022, con destinazione ad investimenti 2023 per complessivi € 715.000,00, è congruo e rispettoso di quanto definito in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 avvenuto con deliberazione del C.C. n. 9 del 27/04/2023, dell'avanzo medesimo, considerata anche la quota già applicata di € 426.576,18 con precedente variazione al bilancio 2023-2025;
- che la Giunta Comunale procederà a seguito dell'approvazione della delibera di cui all'oggetto, all'approvazione delle variazioni da apportare agli stanziamenti di competenza dei competenti capitoli di entrata e spesa del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2023-2025, con le medesime risultanze totali della delibera in oggetto, ma disaggregate in diversi capitoli;
- che la Giunta Comunale apporterà, successivamente all'adozione della delibera di cui all'oggetto, le necessarie variazioni alle dotazioni di cassa;

DATO ATTO che a seguito dell'approvazione del presente atto risulta applicato:

- € 12.348,37 relativo all'avanzo di amministrazione 2022 vincolato da vincoli di leggi destinato ad attribuzione quota 7% urbanizzazione secondaria per attività religiose non utilizzato nel 2021 e 2022 a causa di mancate richieste dagli enti religiosi;
- € 7.888,06 relativo a parte dell'avanzo di amministrazione 2022 vincolato da vincoli di leggi per finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria patrimonio comunale;
- € 15.394,84 relativo a quota di avanzo di amministrazione 2022 vincolato da vincoli da trasferimenti per il finanziamento di attrezzature comunali;
- € 85,67 relativo a quota di avanzo di amministrazione 2022 vincolato da vincoli da trasferimenti per finanziamento di contributi per l'edilizia privata mirati al superamento delle barriere architettoniche;
- € 54.519,69 relativo all'intera quota di avanzo di amministrazione 2022 destinata a spese d'investimento per manutenzione straordinaria patrimonio;
- € 21.644,68 relativo a parte dell'avanzo accantonato per il riversamento alla Provincia e allo Stato della quota spettante dei proventi da contravvenzioni stradali comminate su strade provinciali e statali nel 2022;

*SBj*

- € 1.141.576,18 di avanzo 2022 disponibile a spese d'investimento (€ 426.576,18 con DCC n. 10 del 27/04/2023 e € 715.000,00 con la presente deliberazione);

DATO ATTO pertanto che a seguito dell'approvazione della presente deliberazione risulta ancora non applicato la seguente quota di avanzo di amministrazione risultante nel Rendiconto 2022:

- € 1.472.066,74 di avanzo accantonato, (€ 1.493.711,42 da Rendiconto 2022 - € 21.644,68 applicato con la presente delibera), tra cui € 1.366.728,02 di avanzo accantonato per Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- € 319.078,96 di avanzo vincolato da leggi così composto:
  - € 262.249,08 di Fondo Funzioni Fondamentali 2020 non utilizzato nel 2022;
  - € 42.807,09 di Fondo funzioni fondamentali 2021 non utilizzato nel 2022,
  - € 8.684,17 per quota fondo agevolazioni TARI utenze non domestiche 2021 non utilizzato;
  - € 5.338,62 di avanzo vincolato da leggi destinato all'estinzione anticipata di mutui;
- € 25.561,03 di avanzo vincolato da trasferimenti:
  - € 16.745,82 di quota contributi regionali erogati per spese dei privati connesse al terremoto;
  - € 7.582,18 di quote contributi regionali erogati in occasione di spese correlate al terremoto;
  - € 1.233,03 di avanzo vincolato da trasferimenti dello stato erogati per straordinari P.L. in occasione del covid-19;
- € 290.823,31 di avanzo disponibile: (€1.432.399,52 da rendiconto 2022 - € 426.576,18 applicato con DCC n. 10 del 27/04/2023 - € 715.000,00 applicato con la presente deliberazione);

DATO ATTO che la Giunta Comunale procederà a seguito dell'approvazione della delibera di cui all'oggetto, all'approvazione delle variazioni da apportare agli stanziamenti di competenza dei competenti capitoli di entrata e spesa del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2023-2025, con le medesime risultanze totali della delibera in oggetto, ma disaggregate in diversi capitoli.

DATO ATTO che la Giunta Comunale apporterà, successivamente all'adozione della delibera di cui all'oggetto, le necessarie variazioni alle dotazioni di cassa;

RICHIAMATA la Legge n. 145 del 30/12/2018 (Legge di Bilancio per l'anno 2019) che prevede agli art. da 819 a 826, il superamento del Pareggio di bilancio come disposto dalle norme previgenti, fissando le nuove regole per il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, ove gli enti locali si considerano in equilibrio a tal fine in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. I comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal d.Lgs 118/2011, rientranti ai fini del calcolo dell'equilibrio citato.

DATO ATTO che con la proposta di delibera di cui all'oggetto:

- si consente il perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica garantendo l'equilibrio generale della gestione di competenza e pertanto un risultato di competenza dell'esercizio non negativo;
- viene garantita la non negatività del fondo di cassa alla fine dell'esercizio 2023.

CONSIDERATO che gli stanziamenti di competenza del bilancio 2023-2025, rispettano i limiti di finanza pubblica previste dalle norme vigenti, anche in seguito alle variazioni al bilancio 2023-2025 approvate con la presente deliberazione, come evidenziato nell'allegato D);

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto Comunale;
- il regolamento di comunale di contabilità;

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di delibera consigliare avente per oggetto: *"SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 193 DEL D.LGS. 267/2000 E ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025. 4^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025. APPLICAZIONE QUOTE DI AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2022 ACCANTONATO E DISPONIBILE"* e relativi allegati.

li, 20/06/2023

IL REVISORE UNICO  
(Dott. Stefano Bigi)

